Cassazione civile, sent. n. 483 del 15/01/2003. – Usi agricoli: rapporto tra imprenditore agricolo e fattore di campagna.

Il fattore di campagna è l'impiegato di concetto che collabora col conduttore o con chi ne fa le veci nell'organizzazione dell'azienda in ambito tecnico o amministrativo o in entrambi con un grado di autonomia secondo gli accordi tra le parti ed in mancanza secondo le Consuetudini locali.

Il rapporto tra imprenditore agricolo e fattore di campagna, in mancanza di accordo scritto tra le parti è regolato dagli Usi ed è inquadrato nell'ambito del contratto di impiego e non del mandato. Pertanto il fattore in mancanza di diverse disposizioni può intendersi provvisto di poteri di rappresentanza solamente se conferitegli da procura o Consuetudine locale.

G.B.